

Una produzione **METRO GOLDEN MINOR**

In collaborazione con **RAICINEMA**

Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia – Scuola Nazionale di Cinema
e
Regione Lazio

L'UOMO GIUSTO

Un film diretto da **Toni Trupia**

Con: **Gigi Angelillo (Giovanni), Katarzina Liwska (Irina), Tommaso Bianco (Franco), Paola Minaccioni (Grazia), Fedir Krienko (Anton), Fidelis Chiebuka Ikegwuonu (Saliù), Alessandra Magrini (Tatiana), Michel Leroy (Ebo).**

Sceneggiatura **Andrea Leanza, Toni Trupia e Michele Placido - Fotografia** **Maurizio Tiella - Montaggio** **Davide Vizzini - Musiche** **Roberto Boarini - Suono in presa diretta** **Valentino Gianni - Montaggio del suono** **Marco Benevento - Organizzazione** **Gianni Meglio - Costumi** **Naoka Aoki - Scenografia** **Lia Canino.**

Italia 2007 – Hdcam – colore – 86 min .ca

Sinossi

“L'uomo giusto” è la storia di un amore molto particolare. Un amore impossibile. Giovanni ha 70 anni e vive a Tor Bella Monaca, estrema periferia di Roma. E' un uomo senza molte qualità, privo di interessi, tanti anni di routine hanno soffocato in lui ambizioni e ideali, sopravvive ammazzando il tempo. In passato era un sarto. Irina è una ragazza russa, ha 22 anni ed è venuta in Italia in cerca di un avvenire. Tra i due nasce una tenera storia, che li porterebbe al matrimonio, se il destino non prendesse il sopravvento...

NOTE DI REGIA

“Fare il cinema come si fa il pane”.

E' una frase di Roberto Rossellini che mi ha motivato nel periodo in cui è maturata ed è arrivata a prendere forma l'idea di questo lavoro.

La storia di questo film è cominciata alla fine del 2005. Avevo appena finito il Centro Sperimentale e avuto la possibilità di lavorare come assistente per Michele Placido. Non era certo in conto che il mio esordio nel lungometraggio arrivasse in un tempo tanto breve: avevo infatti previsto di farmi una buona gavetta, di capire un po' meglio quali dinamiche animassero la vita del set cinematografico, standomene un po' al margine, osservando dal basso, in un modo certamente consono al mio carattere schivo e tendente alla malinconia.